



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 20/02/2008**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 gennaio 2008, n. 10

Legge Regionale n.11/01 – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Realizzazione di un cavalcavia lungo la linea ferroviaria Sud-Est – Agro di Lecce - Proponente: Comune di Lecce.

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3108 del 20.02.2007 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo alla realizzazione di un cavalcavia lungo la linea ferroviaria Sud-Est in Via dell'Abate, proposto dall'amministrazione comunale di Lecce;
- con nota prot. n. 4057 del 12.03.2007 il Settore Ecologia invitava l'Amministrazione Comunale di Lecce far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando che non erano pervenute osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 6593 del 23.04.2007 il Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Lecce trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 08.02.07, per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che non erano pervenute osservazioni;
- il Settore Ecologia da ulteriori accertamenti riscontrava che un tratto dell'intervento ricadeva nel Comune di San Cesario di Lecce;
- con nota prot. n. 17297 del 14.11.2007, il Settore invitava l'amministrazione di San Cesario di Lecce a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, comma 3, L.R. N. 11/2001 e a comunicare se nel predetto termine erano pervenute osservazioni, nonché ad esprimere il parere di competenza;
- con nota prot. n. 8307 del 12.11.2007 l'Amministrazione Comunale di San Cesario di Lecce attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava che non erano pervenute osservazioni;
- con nota n. 8873 del 30.11.2007 esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:
- Il progetto riguarda la realizzazione di un cavalcavia ferroviario su via l'Abate nel Comune di Lecce.

L'eliminazione del passaggio a livello riduce la cesura rappresentata dal percorso ferroviario, riducendo tempi di percorrenza, lunghe file di attesa con conseguente perdita di tempo e inquinamento dei mezzi in sosta.

Rispetto al progetto preliminare si dà conto di una modifica delle scelte progettuali che originariamente prevedevano un abbassamento del piano di via l'Abate in modo da ridurre lunghezza delle livellette.

Questa scelta è stata abbandonata per cui il piano della via l'Abate rimane lo stesso e non vengono interessate dall'intervento le reti tecnologiche che corrono interrate lungo la strada. Questo a scapito della pendenza delle livellette.

Atteso il contesto urbano una possibile problematica attiene all'incremento di impatto acustico che potrebbe originarsi con l'innalzamento della ferrovia. È prevista una barriera vegetale in corrispondenza della piazza. Si preannuncia che con un intervento successivo si monteranno barriere antirumore lungo via Puccini. A tal proposito è opportuno fornire specifiche prescrizioni che garantiscano una mitigazione dell'impatto già in questa fase.

Altra criticità è la cesura visiva legata alla realizzazione del rilevato necessario al superamento della strada, in parte però già esistente per via dei muri di protezione della sede ferroviaria esistenti.

Dall'analisi della documentazione fornita si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:

- siano predisposte le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche a protezione delle infrastrutture vicine;
- siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
- siano applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione dei materiali derivanti da attività di scavo (commi 17, 18 e 19 dell'art. 1 della L. 443/2001) ed in particolare siano adottate, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce da scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;
- la scelta di cave di prestito e discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di collegamento, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
- la tempistica dei lavori deve mirare alla riduzione dei disagi per la circolazione garantendo in ogni caso

le condizioni di sicurezza della stessa;

- siano realizzate le vasche di decantazione delle acque di cantiere;
  - al fine di ridurre l'effetto di cesura, anche visivo, del rilevato occorre prevedere soluzioni in grado di garantire l'attraversamento ciclo / pedonale della struttura in aggiunta al sottopasso in progetto;
  - siano predisposte contestualmente alla realizzazione dell'opera (e quindi non con intervento successivo come riportato in atti) le barriere antirumore almeno nei tratti in cui il tracciato corre più vicino alle abitazioni.
  - Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
  - Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
  - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
  - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
  - Vista la L.R. n. 11/2001;
  - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto relativo alla realizzazione di un cavalcavia lungo la linea ferroviaria Sud-Est – Agro di Lecce, Proposto dall'Amministrazione Comunale di Lecce, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli